

l'Italia - Inghilterra uguali o diverse?!

Durante il mio soggiorno in Inghilterra ho notato diverse differenze tra italiani e Inglesi. Innanzitutto gli Inglesi sono molto puntigliosi e sono infestati dalle persone che invece non lo sono, come per esempio noi italiani. Gli inglesi sono molto rispettati e non abbattono mai, invece noi italiani siamo plateali e ~~scandalosi~~ amiamo parlare ad alta voce (forse troppo) in pubblico. Inoltre durante la vacanza c'è stato sempre il sole anche se, a differenza dell'Italia, in Inghilterra ~~non~~ ^{soltanamente} piove 365 giorni l'anno. Sono stata molto fortunata ad aver avuto la possibilità di conoscere una persona e modi di vivere diversi dai miei.



Il volto della città

Il volto della città... uhm... tema difficile dato che questa piccola
zona della grande Londra ne ha molteplici di aspetti...
~~La parte più piccola~~ Greenwich è appunto piccolo ma appare allo stesso tempo caotico; nell'aria, oltre all'odore di abo che si sente in certe zone, urlano le sirene delle tante ambulanze, i clacson degli autobus, qualche bombola e le persone storte...
Ma questa periferia presenta anche zone parti più tranquille, come il suggestivo lungo Tamigi al tramonto o il quietoso mercatino di anticuariato e altre cose.

... A SPASSO



La scuola e il corso...

La scuola nel complesso risulta bella e ben organizzata. Abbiamo notato che il livello dei corsi non sempre è adatto al nostro reale livello d'inglese. Ci sono molte alcune insegnanti che risultano essere meglio di altre e quindi noi sempre le troviamo risultare essere interessanti e utili per il nostro inglese.

Alessio



LA MIA ESPERIENZA IN FAMIGLIA

RISIEDERE IN FAMIGLIA È SENZA DUBBIO UN'ESPERIENZA DI VITA CHE TI INSEGNA IL RISPETTO E L'EDUCAZIONE... IMPARI COSA VOGLI DIRE PRENDERSI CURA DI SE STESSI E DEGLI AMBIENTI CHE TI CIRCONDA, SEI COSTRETTO AD ENTRARE IN UNA QUOTIDIANITÀ CHE NON TI APPARTIENE, E A CAMBIARE TOTALMENTE RITMI DI VITA ED ABITUDINI: NON PUOI OCCUPARSI DEL BAGNO PER NUOVO TEMPO, NON PUOI MANGIARE QUANDO VOGLI E COSA VOGLI, E NON PUOI FORMIRE SUL DIVANO PER ORE E ORE.

TUTTO SOMMATO PERO' È STATA UNA BEUSSIMA ESPERIENZA CHE MI HA INSEGNATO TANTO SIA DAL PUNTO DI

VISTA UN ANNO CHE UNGUISTICO. ANCHE LA MIA FAMIGLIA DEVO DIRE CHE MI HA LASCIATO NUOVO SOGNI SPATI. LA MIA ^{DEVO DIRE CHE MI HA LASCIATO NUOVO SOGNI SPATI} ^{PERENNEMENTE} "MAMMA" (MI CHIUE) HA SEMPRE CERCATO DI ACCONTENTARMI E DI ESSERE IL MENO INVASIVA POSSIBILE. È LA PICCOLA LEONAUÈ (LA FIGLIA DI 3 ANNI), SEPPUR VULANTE, MI DEMOSTRAVA OGNI GIORNO DI ESSERE ORMAI DIVENTATA PARTE DELLA FAMIGLIA.

È STATA UNA BEUSSIMA ESPERIENZA E CREDO CHE LA RICORDERÒ SEMPRE CON UN SORRISO.

F FEDERICA e ANNA BIANCA

Le persone che ho incontrato...

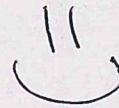
In questo viaggio abbiamo incontrato veramente tante belle persone: per la prima volta nel gruppo ci sono tutte ragazze dolci, carine e simpatiche (+ il povero Gabbo), gli accompagnatori sono sempre stati carini, comprensivi e disponibili nei nostri confronti, il che a parer nostro è una cosa meravigliosa - Infatti dal punto di vista delle persone questa vacanza studio è stata qualcosa di memorabile... Un gruppo di ragazze così unite fin dalla partenza in aeroporto non si è mai visto.

Ma oltre alle persone interne al gruppo, vanno ricordati Fabio (il cosiddetto "Palestina") grazie al quale i giorni del nostro povero "BEATO TRA LE DONNE" non sono stati così terribili e i bellissimi spagnoli che con le loro simpatiche hanno allestito le nostre lezioni mattutine della seconda settimana. Un posticino nel nostro cuore è anche per le guide Jack, Chris e che con la bellezza e simpatia e dolcezza, ci hanno conquistate tutte queste. Ahahah.

Diane Pado (detta "Padopad")

&

Cristina :



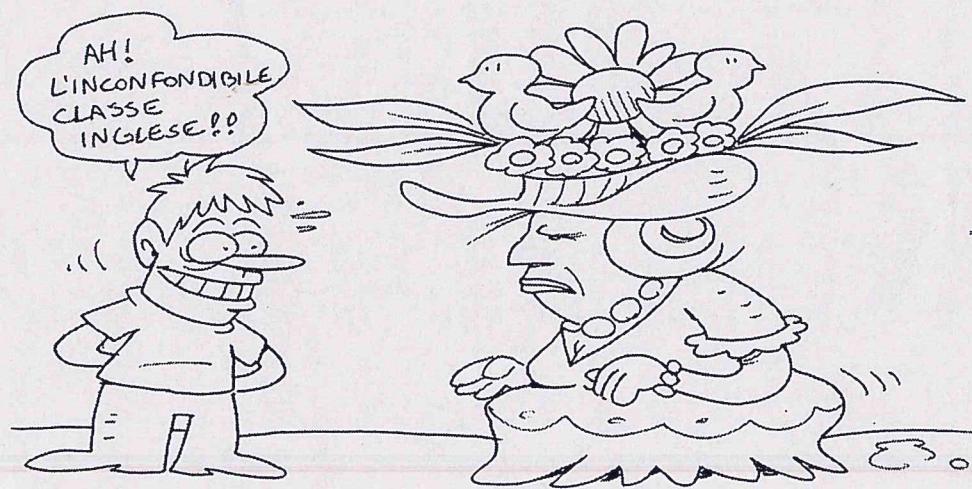
Non dimenticherò mai...

NON DIMENTICHERÒ MAI IL VISO ANGRABBITO DI UN NICCA SBRITANTE,
MA SOPRATTUTTO NON DIMENTICHERÒ MAI L'IMITAZIONE DI ANNA DI QUESTUOMO, LA
CUI PAROLENZA ERA SICURAMENTE STATA MESSA A DURA PUNTA DAL NOSTRI "VERY IMPOLITE"
URU DA STUDIO, DECINI DI TRENTENNI INGLESI APPENA USCITI DAL PUB DI BOB,
IL TITOLARE DEL NOSTRO PUB PREFERITO OVVERO L'UNICO DISPOSTO A D ACCOGLIERE QUASI
OGNI SERA UNA VENTINA DI RAGAZZI PIÙ O MENO MINORENNI.

LA PATIENTA ESOPRATUTTO LA SENSIBILITÀ DI MOLTI INGLESI DOVEVA ESSERE STAIA INFATTI
ESTREMAMENTE TURBATA QUELLA SERA, LA SERA DEL 10 LUGLIO, CHE POI FRA LE ALTRE
COSE ERA ANCHE LA SERA DEL MIO DI CIASSETTESIMO COMPIERNO; TUNBATA DANOI CHE
DISTURGEVANO IN POCHI MINUTI Oltre VENTI DNNI DI REPERTORIO MUSICALE
ITALIANO.

SÌ, OK, TUTTI AVRANNO PENSATO: "ECCOLE SOTTE BURINE ITALIANE!", MA NE È
CONUNQUE VALSA LA PENA PERQUANTO CI SIAMO DIVERTITI A CANTARE A SQUARCIOGLA PIÙ
NOTTE LONDINESE.

TAISSE



Come ti sei trovato in famiglia?!

Quando una persona si trova a dover passare ben due settimane in casa di un'inglese perfetta sconosciuta l'unica cosa che spera è che siano persone normali, con abitudini per lo meno simili alle tue, le stesse capacità cucinare di tua madre ~~essa~~ o ^{che} almeno ~~abbiano~~ ^{abbiano} un bidet in bagno. Ma quando scopri di vivere in una casa di inglesi caraibici, in 4 in 1 bagno, che il ~~bidet~~ bidet non serve neanche come si usa pensi, "oddio no.. rivoqio la mia Italia, le mie lasagne e il mio letto". Ma quando scopri che questo posto così assurdo ~~ti farà conoscere una delle donne più straordinarie del mondo~~, che ti sveglia ^{dicasa} con la colazione al letto e non ti fa uscire senza prima dargli un abbraccio capisci che ~~in quella casa non puoi stare tra le~~ ^{tra quelle 4} ~~e tra quelle mura~~ mura hai trovato una seconda madre e che ~~dopo te~~ ^{sai che} ~~dai~~ di cui quella famiglia ti troveresti bene anche a vivere sulla Luna.

claudia



Come ti sei trovato in famiglia?!

Nella mia famiglia mi sono trovato bene,
specialmente con i bambini. Sono stati tutti
molto gentili e disponibili. Inoltre è stato
molto interessante capire le loro abitudini
che sono differenti dalle nostre, specialmente
negli orari che hanno, infatti mangiano veramente
presto rispetto a come è una abitudine.

Anne e Caterina



Cosa mi mancherà di questa esperienza?!

Tutto ciò che è tipico di inglese ci mancherà. Salire sull'autobus e prendersi i posti davanti al secondo piano. I fast per colazione, le casine tutte uguali per la via, i maggi che rappresentano nel quartiere, il dover guardare dalla parte opposta di come siamo abituati quando si attraversa le strade e rischiare ogni volta di essere investiti. Ci mancherà la quotidianità di vivere insieme alle altre ragazze, alle lezioni divertenti a scuola. La cosa che ci mancherà di più sarà l'indipendenza, per le quale ogni giorno torniamo a casa da solo, e con la quale ~~ogni~~ andiamo a scuola in orario alle mattine. Ci mancherà dover incassare i ~~nostri~~ bisogni con quelli di chi ~~ci~~ ha abitato con ~~noi~~ tutte le due settimane e più di tutto ci mancherà la meravigliosa città di Londra, che ha tutto ciò che un uomo possa desiderare.

Elena
e
Benedetta



Non dimenticherò mai...

il momento in cui sull'autobus tutte stavano correndo e un ragazzo salì al posto di sopra, molto ammesso e infantile, chiedendoci di chiudere quelle bocconcine.

Non dimenticherò mai neppure il caldo atroce che patimmo sul bus del Tour di Londra.

Nonostante il caldo però fu una bella giornata.

Resteranno impresse nella mia mente le casette con le particine colorate e le rose attorno dello stesso colore.

• lo stupore di trovare ogni mattina il cielo completamente limpido.

• i mercatini con veriti floreali.

• i parchi enormi con alberi secolari

• la statua di Peter Pan

• le rose o qualsiasi tipo di fiore. (Pd dice Verde British)

• Il Big Ben, il cambio delle guardie, E i soldati che sembravano di piombo ma che in realtà erano in carne

AH!
L'INCONFONDIBILE
CLASSE INGLESE!!



• i frappuccini con le nocciole da starbucks

• le continue ricariche di wi-fi e di qualche spagnola.

- Il ragazzo bellissimo in strazione vicino a Trafalgar square.
- le ragazze che in Piccadilly Circus si esibiscono con degli ovaio
- Il profumo della nostra carica il primo giorno.
- Il ragazzo troppo grande addormentato al mio asiniego avere

Martina e Giulia



HO IMPARATO CHE...

Durante l'anno sono un disastro: perdo chiavi, cellulari, dimentico spente sull'autobus, libri a scuola, ombrelli da ogni parte. Recentemente ho calcolato che passo ~~più~~ la metà ~~di~~ delle mie vite a ~~camminare~~ rincorrere autobus, ~~camminare~~, fuggire tra gli scatoloni degli oggetti smarriti. Mia madre l'anno scorso ha auto le ferie ~~ma~~ ~~sempre~~ con approssimativa di mandarci in vacanza studio col comune, per mettermi finalmente sulla retta via. Anche se ~~non~~ la strada è ancora passo dove con certezza di essere diventata più responsabile ~~per~~ grazie a queste due estati di esperienze ~~per~~ all'estero. Il fatto di morirai da sole in una città sconosciuta mi costringe a usare costantemente la testa, e si ~~non~~ evita almeno di perdere anche quelle per strade. Ho dovuto imparare il traffico circoscole, pianificare il mio "trip" quotidianamente con tutti i mezzi ~~di trasporto~~, ricordarmi ~~ogni~~ le ore, treni, ferrovie. Ci ho imparato alle settimane e mi sento pienamente sicuro ~~che~~ di me solo ora che dobbiamo riportare me è comunque un traguardo! Su questo viaggio ~~mi~~ rende più indipendenti, più maturi nei rapporti con ~~gli~~ altri adulti, diversi dai nostri familiari, più responsabili nel gestire i propri spazi, i propri soldi, ovviamente le relazioni con i propri coetanei coacqui bisogni convivere per due settimane. Ma la cosa più notevole è che mi rende estremamente orgoglioso... che sono riuscito a non perdere nessuno portavoce e nessun cellulare (parlo vero che me è riuscito a perdere 5 in un anno)!!! Ho parlato troppo presto, c'è ancora un prezzo... ecco che le sono tirata.

ADRIANNA